

SaronnoNews

Con la “benedizione delle melagrane” a Saronno si rinnova il rito che ricorda la fine della peste

Mariangela Gerletti · Wednesday, March 18th, 2026

A Saronno si rinnova una tradizione antica che intreccia fede, storia e simboli. **Mercoledì 25 marzo**, in occasione della solennità dell’Annunciazione del Signore, il Santuario della Beata Vergine dei Miracoli ospiterà **la celebrazione con la benedizione dei frutti del melograno**, rito che **ricorda la liberazione della città dalla peste, avvenuta 449 anni fa**.

Una celebrazione tra devozione e memoria

Il programma della giornata prevede alle 17.15 il Rosario con il canto delle Litanie, seguito alle 18 dalla Messa solenne dell’Annunciazione. Al termine della funzione si terrà **la tradizionale benedizione delle melagrane e dei ceri**, momento particolarmente sentito dalla comunità.

Un gesto che affonda le sue radici nella storia cittadina e che ogni anno richiama fedeli e curiosi, mantenendo viva una memoria collettiva legata a uno dei momenti più difficili attraversati da Saronno.

Il legame tra il melograno e la Madonna

Il melograno è un simbolo profondamente radicato nella tradizione del Santuario. **Le sue raffigurazioni sono presenti anche all’interno della chiesa**: negli anni Trenta, il beato Alfredo Ildefonso Schuster fece realizzare decorazioni con melagrane quando venne spostata l’immagine della Madonna nella nicchia attuale.

Non si tratta di un elemento decorativo casuale. Nell’arte e nella spiritualità cristiana, la melagrana è da sempre associata alla figura di Maria. Il suo significato affonda le radici nella tradizione biblica, dove questo frutto è spesso citato come simbolo di fertilità, abbondanza e amore.

Un simbolo tra Bibbia e tradizione

Originaria dell’antica Persia e conosciuta nel Mediterraneo grazie ai Fenici, la melagrana è ampiamente presente nei testi sacri. Nella Bibbia rappresenta la ricchezza della terra promessa e l’amore di Dio per il suo popolo.

Nell’iconografia cristiana, la Madonna con la melagrana richiama l’idea di grazia e maternità: i numerosi chicchi racchiusi nel frutto simboleggiano le grazie donate ai fedeli e l’unità della comunità cristiana. Proprio questa immagine – tanti chicchi racchiusi in un unico frutto – diventa

anche un richiamo all'essere comunità. La melagrana rappresenta una Chiesa unita, fatta di persone diverse ma chiamate a camminare insieme.

Un significato che trova eco anche nel messaggio contemporaneo della Chiesa, che invita a riscoprire il valore delle relazioni, del dialogo e della condivisione, soprattutto nei tempi forti come la Quaresima.

This entry was posted on Wednesday, March 18th, 2026 at 12:04 pm and is filed under [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.